

La presente informativa riporta la sintesi delle misure disposte dall'istituto scolastico per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e per garantire la salute e la sicurezza dei bambini e degli operatori scolastici. Restano in vigore tutte le disposizioni già emesse salvo espressa revoca. Chiunque si trovi a lavorare nell'istituto scolastico è tenuto a rispettare quanto riportato nel presente Vademecum.

I tre pilastri per evitare il contagio sono:

1

Se hai febbre o sintomi
influenzali resta a casa e
contatta il medico
curante



La prima e fondamentale regola da rispettare è quella di restare a casa in caso di febbre ($> 37,5^\circ$) o sintomi influenzali e di contattare il medico di medicina generale (di seguito MMG) o il pediatra di libera scelta (di seguito PLS).

A questo proposito vi ricordo che è **vietato entrare nell'edificio scolastico in caso di temperatura superiore a $37,5^\circ$** o se siete entrati in contatto con persone COVID-19 positive o sospette tali.

2

Cura l'igiene personale
lavandoti spesso le mani
con acqua e sapone o con
soluzioni idroalcoliche



Il secondo principio fondante della tutela anti-contagio è costituito dall'**igiene, in particolare delle mani** che devono essere lavate spesso.

In alternativa all'uso dell'acqua e sapone possono essere utilizzate soluzioni idroalcoliche messe a disposizione in luoghi accessibili e segnalati.

3

Mantieni il
distanziamento sociale di
almeno 1 m dagli altri
Evita assembramenti



La terza regola riguarda il **distanziamento sociale** e il **divieto di assembramento**. Vuol dire che occorre mantenere la distanza sociale da educatori o altri genitori durante il lavoro.

Per tutto il tempo di permanenza nella struttura è obbligatorio l'uso della mascherina anche di comunità.

Di seguito le ulteriori prescrizioni che discendono da quanto sopra e declinano i tre principi nella pratica:

MODALITA' DI INGRESSO/ USCITA DEI BAMBINI

- Ingressi e uscite contingentati.
- Non è obbligatoria la mascherina per i bambini di età inferiore ai 6 anni.

MODALITA' DI INGRESSO/ USCITA DEI GENITORI/ ACCOMPAGNATORI ADULTI

- Sottoscrivere il patto di corresponsabilità che consiste in una alleanza tra Scuola e Famiglia per riaprire e gestire il servizio erogato in sicurezza.
In conformità con il patto stesso il genitore/ titolare della responsabilità genitoriale dichiara che il figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare, non è o è stato COVID-19 positivo accertato ovvero è stato COVID-19 positivo accertato e dichiarato guarito a seguito di duplice tampone negativo.
- Viene fortemente richiesto di tenere monitorato lo stato di salute dei bambini prima di portarli presso l'istituto scolastico, in particolare si richiede di misurare giornalmente la temperatura prima di uscire di casa.
Questo monitoraggio è di fondamentale importanza per evitare la possibile comparsa di focolai all'interno della scuola che possono determinare la chiusura della stessa
- Il bambino non può accedere all'istituto scolastico se presenta sintomi che possono ricondurre alla contrazione di coronavirus (febbre > 37,5, tosse persistente, forte raffreddore, ecc.).
- È consentito l'accompagnamento da parte di un solo genitore o adulto, se possibile evitare che fratelli/ altri bambini si rechino presso lo stabile.
- Limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione.
- Se previsto ingresso di genitori/ adulti accompagnatori:
 - Registrazione con dati anagrafici, tempi e giorno di permanenza e recapiti telefonici.
 - Uso della mascherina anche di comunità.
 - Rispetto delle indicazioni impartite dalle insegnanti/ segnaletica verticale e orizzontale.
- All'ingresso presente gel sanificante.

Viene negato l'accesso a tutti i genitori/ adulti accompagnatori che non indossano correttamente la mascherina o che non rispettino le norme di comportamento dettate dall'istituto.

PULIZIA DEI LUOGHI E DELLE ATTREZZATURE

Viene garantita la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, in particolare nei servizi igienici viene effettuata la pulizia almeno due volte al giorno. Tutti gli interventi di pulizia e igienizzazione sono pianificati con un cronoprogramma, contenuto all'interno del registro compilato da parte del personale incaricato alle pulizie, che prevede per ogni ambiente le operazioni di pulizia da eseguire, il materiale da utilizzare, i prodotti da impiegare per la pulizia/igienizzazione, la periodicità da rispettare.

Le operazioni quotidiane di pulizia e di igienizzazione periodica sono eseguite nel rispetto dei documenti del Comitato Tecnico Scientifico e dell'Istituto Superiore di Sanità.

Le superfici e gli oggetti scolastici (compresi giocattoli, attrezzi da palestra, ecc.) destinati agli alunni vengono sottoposti a regolare detergenza. In caso di uso di prodotti disinfettanti, alla fase di disinfezione segue la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti come i giocattoli, che potrebbero essere portati alla bocca dei bambini.

In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è vietato portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa.

Per lo spazio riposo viene garantita una pulizia approfondita degli spazi e una corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo. Nel caso di utilizzo di un ambiente da parte di più gruppi (palestra, mensa, ecc.) viene prevista prima dello scambio tra sezioni una accurata e frequente pulizia.

L'igienizzazione viene ripetuta in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positiva al virus con le modalità indicate dal Ministero della Salute. Inoltre nel rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità viene indicato che la sanificazione deve essere effettuata entro 7 giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. La sanificazione prevede:

- La chiusura dell'area utilizzata dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- L'apertura delle porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- La sanificazione (pulizia e disinfezione) di tutte le aree utilizzate dalla persona positiva.
- La prosecuzione con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Gli spazi scolastici dedicati alla didattica sono dotati di finestre in modo da garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente favorendo l'aerazione naturale. Vengono mantenuti aperti gli infissi esterni dei servizi igienici il più possibile e laddove assenti le finestre, gli estrattori di aria sono mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Per quanto riguarda i sistemi di aerazione meccanica (impianti di condizionamento, pale a soffitto, ventilatori, ecc.) sono state applicate sia per il funzionamento che per la pulizia le indicazioni presenti nei documenti dell'Istituto Superiore di Sanità.

IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici precauzioni igieniche e l'uso di mascherina; i DPI utilizzati dai lavoratori devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione dei rischi, diversamente vengono adottate le mascherine chirurgiche.

Per il personale educatore vengono previsti dispositivi ulteriori per attività specifiche: ad esempio supporto ai pasti e attività che prevedono un contatto molto prossimo al viso del bambino (come il conforto in caso di pianto) per cui è prevista una visiera protettiva.

Il personale di sostegno nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/ studente o dal medico. Quando svolge attività con alunni con disabilità vengono previsti ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare guanti e dispositivi di protezione degli occhi, viso e mucose).

Il personale non docente indossa mascherina negli spazi comuni e di caso di condivisione degli spazi lavorativi (uffici, cucina, ecc.) dove non può essere rispettata la distanza interpersonale di almeno di un metro o non è possibile attuare altre misure organizzative.

Gli accompagnatori indossano la mascherina anche di comunità per tutto il tempo di permanenza nella struttura.

I bambini indossano mascherina anche di comunità negli spazi comuni e durante gli spostamenti.

Non è previsto l'uso della mascherina per i bambini di età inferiore ai 6 anni, nonché per i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Il personale esterno indossa i DPI utilizzati come da loro valutazione dei rischi, diversamente vengono adottate le mascherine chirurgiche, per tutto il tempo di permanenza nella struttura.

Per lo smaltimento dei DPI anti-contagio vengono usati sacchetti per rifiuti indifferenziati all'interno di cestini richiudibili a pedale che devono essere facilmente identificabili e accessibili anche dai visitatori (accompagnatori e personale terzo). Tali rifiuti sono poi conferiti per la raccolta chiusi in doppio sacchetto.

Sono a disposizione soluzioni alcoliche per la disinfezione delle mani all'ingresso dell'edificio scolastico, negli spazi comuni e con maggior affollamento. I dispenser sono posizionati in modo visibile e facilmente raggiungibile a tutti i lavoratori, bambini utenti e visitatori. In corrispondenza di ogni dispenser è presente l'informativa sulla corretta igiene delle mani con utilizzo di soluzione alcolica.

Tutto il personale, i bambini ed i visitatori devono praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni a base idroalcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso, ecc). Tali comportamenti vengono integrati e promossi con modalità anche ludiche-ricreative per facilitarne la comprensione dei bambini.

Mediante l'affissione di apposite infografiche vengono inoltre richiamati i comportamenti igienici necessari tra cui in particolare:

- ✓ Mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.
- ✓ Osservare le regole di igiene delle mani (lavaggio frequente con acqua e sapone o detergenti su base alcolica).
- ✓ Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).
- ✓ Evitare abbracci e strette di mano.
- ✓ Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva.

GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è contingentato con il mantenimento di una ventilazione adeguata dei locali e permanenza negli stessi per un tempo limitato e con mantenimento del distanziamento sociale.

L'Istituto scolastico ha rimodulato le attività educative e didattiche negli spazi disponibili in modo che risultino distinti e separati per raccogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco con i rispettivi arredi e attrezzature ludico-didattiche. Si possono variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione.

Per una corretta gestione degli spazi sono state programmate le attività in relazione ai diversi momenti di occupazione nella giornata, in funzione della diversa attribuzione degli spazi ai diversi gruppi/sezioni, considerando anche i necessari tempi delle operazioni di pulizia.

Gli spazi comuni sono stati gestiti nel seguente modo:

- **AULE DEDICATE AGLI EDUCATORI/ DOCENTI:** ingresso con distanziamento sociale e uso della mascherina. Accesso contingentato e per tempo limitato allo svolgimento dell'attività.
- **MENSA SCOLASTICA:** il pranzo si svolge nelle classi di appartenenza nel rispetto del distanziamento sociale. Tutti i tavoli vengono puliti e igienizzati prima e dopo la somministrazione dei pasti.
- **PALESTRA/ LABORATORI:** ingresso e uscita contingentato e per tempo limitato allo svolgimento dell'attività.
- **CORTILE:** accesso alla sezione dedicata al proprio gruppo.
- **LOCALI ESTERNI ALLA SCUOLA:** qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'edificio scolastico, gli enti locali e/o i titolari della locazione, certificano l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione sono state definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

GESTIONE DI UN BAMBINO SINTOMATICO

- In caso di segnalazione, da parte dell'istituto scolastico, di problemi di salute del bambino richiesta alla famiglia di provvedere in tempi brevi al ricongiungimento.
- Gestione di casi sintomatici e focolai da COVID-19:

<p>Alunno che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5° o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none">• L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.• Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/ tutore legale.• Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.• Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.• Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/ tutore legale.• Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.• Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in istituto per condurlo presso la propria abitazione.• Far rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.• Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.• Il dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.• Il dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.• In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/ MMG che redigerà una attestazione che il bambino può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.
<p>Alunno che presenta un aumento di temperatura corporea al di sopra di 37,5° o con sintomi compatibili con COVID-19, presso il proprio domicilio.</p>	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno deve restare a casa.• I genitori devono informare il PLS/ MMG.• I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.• Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.• Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.• Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.• Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario precedente.

Vademecum Informativo genitori/ adulti accompagnatori
Protocollo avvio anno scolastico
01 Settembre 2020

Alunno convivente di un caso.	Si sottolinea che qualora un alunno fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP a seguito di positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente del caso.
Catena di trasmissione non nota	Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Buccinasco 01/09/2020

LA SOCIETA': _____